

ACCORDO

**per garantire la fornitura di acqua alla rete potabile del
comune di Civitavecchia**

a far data dalla operatività del trasferimento del servizio idrico dal Comune
di Civitavecchia al gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio centrale Roma ACEA
ATO 2 S.p.A.

tra

- il Consorzio per l'acquedotto del Medio Tirreno in liquidazione fra i
Comuni di Civitavecchia, Tarquinia e Santa Marinella;
 - Acea Ato 2 S.p.A.;
- (in seguito anche definite "Parti")

e con la presa visione della

- Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio centrale Roma;
- il Comune di Civitavecchia;

...

PREMESSO

CHE il 6 agosto 2002 il Presidente della Provincia di Roma per conto dei
Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ed il presidente di ACEA ATO 2
S.p.A. hanno sottoscritto la convenzione di gestione del S.I.I. dell'ATO 2;

CHE l'allora Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale
con determinazione n. 75 del 13 luglio 2005, ad oggi ancora in vigore, ha
approvato la Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO 2 ed i relativi
allegati;

CHE il Consiglio di Stato con la sentenza n.2320/2017 ha rigettato l'appello

proposto da una serie di Comuni avverso la sentenza con la quale il TAR del Lazio ha rigettato la domanda di annullamento della diffida regionale alla consegna delle infrastrutture idriche al gestore del servizio idrico integrato; CHE è in corso la sottoscrizione del verbale di trasferimento dei beni strumentali necessari alla gestione del servizio idrico di proprietà del Comune di Civitavecchia al gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ACEA ATO 2 S.p.A.;

CHE la D.G.R. n. 56 del 6 febbraio 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell'8 marzo 2018 ha suddiviso il territorio laziale in ambiti territoriali diversi da quelli individuati nella L.R. 6/1996 ed ha demandato ad un successivo atto l'approvazione dello schema della convenzione di cooperazione inerenti i rapporti fra gli enti locali dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

CHE la D.G.R. 56/18 ha trasferito il Comune di Civitavecchia dall'ATO 2 Lazio Centrale Roma al ATO 1 Nord Viterbo;

CHE la D.G.R. n. 152 del 2 marzo 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell'8 marzo 2018 ha stabilito che la conformazione degli ambiti territoriali individuati nella D.G.R. 56/2018 decorre dalla stipula delle nuove convenzioni di cooperazione tra i comuni;

CHE fino alla stipula delle nuove convenzioni di cooperazione tra i comuni l'assetto organizzativo dell'ente di governo dell'ATO 2 resta quello in vigore;

CHE al momento della entrata in operatività della D.G.R. 56/18 i servizi comunali di Civitavecchia saranno trasferiti al gestore del S.I.I. dell'ATO 1 di

Viterbo con le modalità previste dalla D.G.R. n. 152/18;

CHE, a far data dal 05.07.1963, il Consorzio per l'Acquedotto del Medio Tirreno provvede ad alimentare all'ingrosso i Comuni di Tarquinia, Civitavecchia e Santa Marinella;

CHE il Consorzio è già titolare della Concessione di Derivazione per la gestione relativa alla captazione e adduzione giusta deliberazione del Comitato dei Ministri per le opere straordinarie nelle zone depresse dell'Italia settentrionale e centrale del 20.02.1958 per le sorgenti dette di Cavugliole in territorio del comune di Grotte di Castro (VT) e le sorgenti di San Savino in territorio del comune di Marta;

CHE con propria Delibera di C.C. n. 15 del 09.03.2009 il Comune di Santa Marinella si è determinato ad uscire dal Consorzio;

CHE il Consorzio per l'Acquedotto del Medio Tirreno tra i Comuni di Civitavecchia, Tarquinia e Santa Marinella è oggi in fase di revoca della liquidazione, come da Verbale dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 20.10.2017 e Delibera Consortile n. 15 del 18.12.2015 e trasformazione in Azienda Speciale Consortile pubblica;

CHE le reti e le fonti di approvvigionamento, collocate nei Comuni di Grotte di Castro (VT), Marta (VT) e Tuscania (VT) del Consorzio del Medio Tirreno rientrano, secondo la suddivisione degli ATO definiti nella L.R. 6/96, parte nel territorio dell'ATO 1 di Viterbo e parte in quello dell'ATO 2 di Roma in quanto il Consorzio serve utenze sia nel Comune di Tarquinia (VT) posto in ATO 1, che nel Comune di Civitavecchia (RM) quest'ultimo parte dell'ATO 2. L'interferenza idraulica tra l'ATO 1 di Viterbo e l'ATO 2 di Roma ad oggi non

è stata regolamentata;

CHE oggi il Comune di Santa Marinella non è più socio del Consorzio né è servito dal Consorzio;

CHE in attesa del trasferimento dei beni strumentali consortili al gestore del S.I.I. dell'ATO competente o ad una eventuale salvaguardia del Consorzio e comunque alla definizione della tariffa di vendita dell'acqua all'ingrosso applicabile dal Gestore responsabile di questa attività a cura dell'Ente d'Ambito competente, è necessario che il Consorzio in liquidazione assicuri la continuità delle attuali forniture e che sia adeguatamente remunerato per poter assicurare un regolare funzionamento;

CHE, così come desumibile dal bilancio consortile del 2016 approvato dall'Assemblea dei Soci del 15.05.2017, il Consorzio ha sostenuto spese, tutte riconducibili alla fornitura di acqua, per complessivi euro 1.004.509,00 di cui euro 602.705,40 imputati al Comune di Civitavecchia a fronte delle quali ha fornito al Comune di Civitavecchia un volume di acqua pari a 1.918.369,08 mc e quindi con un costo di 0,331 euro/mc esclusi i costi di potabilizzazione a carico diretto del Comune;

CHE, così come desumibile dal bilancio consortile di previsione del 2017 approvato con Delibera n. 3 del 10.01.2017, il Consorzio ha sostenuto spese, tutte riconducibili alla fornitura di acqua, per complessivi euro 932.245,17 di cui euro 559.347,11 imputati al Comune di Civitavecchia a fronte delle quali ha fornito al Comune di Civitavecchia un volume di acqua pari a 2.116.488,96 mc e quindi con un costo iniziale di 0,331 euro/mc a cui

vanno aggiunti i costi di potabilizzazione a carico diretto del Comune per un costo finale effettivo di circa 0,373 euro/mc;

CHE, così come desumibile dal documento consortile previsionale del 2018 in corso di approvazione, il Consorzio prevede di sostenere spese, tutte riconducibili alla fornitura di acqua, per complessivi euro 1.201.377,09 di cui euro 814.026,25 imputati al Comune di Civitavecchia a fronte delle quali prevede di fornire al Gestore Acea ATO 2 S.p.A. un volume di acqua pari a 2.161.520,04 mc al punto di consegna e quindi con un costo stimato di 0,377 euro/mc inclusi i costi di potabilizzazione;

CHE, così come desumibile dal contratto di fornitura in corso, il Comune di Civitavecchia acquista acqua da Talete S.p.A. al costo di circa 0,38 euro/mc, acqua che viene recapitata presso il serbatoio comunale di Filtri Aurelia per il tramite delle condotte consortili del Medio Tirreno e che pertanto tale servizio dovrà mantenere continuità;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE CHE

al fine di assicurare il rifornimento idrico al Comune di Civitavecchia

le Parti, ognuna per le proprie competenze, si impegnano - in attesa del trasferimento della gestione consortile al gestore del S.I.I. dell'ATO competente o in alternativa alla definizione della salvaguardia del Consorzio e quindi alla determinazione della tariffa per la fornitura dell'acqua all'ingrosso da parte dell'Ente d'Ambito competente - come segue:

1. il Consorzio fornirà acqua adatta al consumo umano, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 2 Febbraio 2001 n. 31 e deroghe a detti parametri

stabiliti dalla Regione Lazio e comunque consentiti dalle A.S.L. all'utenza collocata al serbatoio "filtri aurelia" nella quantità media di cui alle annualità 2016/2017 e previsionale 2018 pari a 2.161.520 mc/annui modulati secondo le necessità stagionali a cui si aggiunge il volume d'acqua fornita da Talete di cui all'ultimo punto richiamato in premessa. La fornitura di acqua idonea al consumo umano dovrà essere conforme sotto il profilo qualitativo alle norme di legge vigenti.

2. il Consorzio predispone entro il 31 dicembre 2018 un calcolo ufficiale della propria tariffa di vendita di acqua all'ingrosso utilizzando la metodologia ex deliberazione dell'ARERA del 28 dicembre 2015 664/2015/R/idr ss.mm.ii.; detta tariffa verrà approvata dalla STO dell'ATO2 ai fini del riconoscimento dei costi nella tariffa d'ambito;

3. ACEA ATO 2 S.p.A. si impegna ad acquistare dal Consorzio tutta l'acqua erogata da quest'ultimo al punto di consegna nella quantità media di cui al punto 1. ACEA ATO2 S.p.A. si impegna altresì, a fronte di regolari fatture bimestrali, a pagare al Consorzio del Medio Tirreno il volume effettivamente fornito applicando preliminarmente una tariffa pari a 0,38 euro/mc fatti salvi i conguagli conseguenti all'applicazione della tariffa di cui al precedente punto 2; il pagamento della fornitura avverrà a scadenze bimestrali su presentazione di fattura da liquidare entro i successivi sessanta giorni; fermo restando che ACEA ATO2 procederà al pagamento esclusivamente dell'acqua consumata e misurata all'utenza di "Filtri Aurelia" detratta della quantità fornita da Talete come all'ultimo punto richiamato in premessa.

La tariffa precedente di 0,38 Euro/mc comprende il costo di utilizzo delle condotte consortili per il convogliamento dell'acqua fornita da Talete.

Tutti i costi sostenuti per la fornitura saranno riconosciuti dalla STO nella tariffa d'ambito;

4. La durata del contratto è prevista con scadenza al 31.01.2028. Il contratto si intenderà automaticamente risolto all'avverarsi di una qualsiasi di queste condizioni:

- trasferimento del S.I.I. del Comune di Civitavecchia da ACEA ATO 2 S.p.A. al Gestore del S.I.I. dell'ATO 1 Lazio Nord Viterbo;
- scioglimento del consorzio e trasferimento dei beni dello stesso al Gestore del S.I.I. competente.

Le Parti si danno, e prendono reciprocamente atto che, per quanto riguarda ACEA ATO2 S.p.A., l'impegno ad acquistare l'acqua ai termini e condizioni qui previsti è basato sul presupposto essenziale che il corrispettivo riconosciuto e pagato al fornitore sia altresì riconosciuto ed approvato – da tutti i soggetti competenti - nell'ambito della tariffa idrica.

Pertanto, le parti convengono espressamente che, qualora nel corso di durata del contratto uno o più elementi del contratto (a mero titolo esemplificativo: durata, importo) fossero in qualsiasi modo o forma contestati e/o non approvati da parte di uno o più tra i soggetti competenti ad approvare la tariffa d'ambito, esse dovranno tempestivamente concordare in buona fede termini e condizioni alternativi che sostituiscano quelli contestati o non approvati e che riflettano per quanto possibile l'assetto di interessi del presente contratto. In mancanza di accordo, le



Parti avranno facoltà di risolvere il contratto senza sollevare richieste o pretese sotto tale profilo.

5. In assenza del pagamento del corrispettivo di cui all'art.3 oltre il sessantesimo giorno dalla data della fattura, il Consorzio per l'acquedotto del Medio Tirreno, con la firma della presente convenzione è in diritto di avere gli interessi previsti dalla legge;

6. Il Consorzio per l'Acquedotto del Medio Tirreno non assume responsabilità alcuna per eventuali interruzioni del flusso e per diminuzioni di pressione nelle condotte ad esso non imputabili, pur provvedendo con la maggiore sollecitudine a rimuoverne le cause e ACEA ATO2 S.p.A. non potrà pretendere per questo alcun risarcimento di danni o rimborso spese. In caso di affitto, cessione o soppressione della propria entità, in esecuzione della normativa in tema di Servizi Idrici Integrati, il Consorzio per l'Acquedotto del Medio Tirreno non sarà responsabile per danni patrimoniali o non patrimoniali eventualmente derivanti ad ACEA ATO2 S.p.A. da condotte o decisioni conseguenti, ivi compresa l'anticipata cessazione del contratto;

7. ACEA ATO2 S.p.A. e il Consorzio per l'Acquedotto del Medio Tirreno si impegnano reciprocamente a garantire l'accesso, ai partitori ed organi di controllo e misura, al personale preventivamente indicato con comunicazioni concordate, per eventuali sopralluoghi congiunti che si ritenessero necessari ed a segnalare prontamente reciprocamente eventuali scostamenti dai consumi di base che possano modificare la media annuale oltre il 20% di quella ipotizzata;

8. Il Consorzio Medio Tirreno è responsabile della qualità e quantità dell'acqua somministrata fino al "punto di consegna" all'utenza collocata al serbatoio "filtri aurelia" e risponderà per l'eventuale immissione in rete di acqua da distribuire al Comune di Civitavecchia non conforme ai parametri di cui al punto 1. Qualora l'acqua fornita come al punto 1, precedente non fosse conforme alle caratteristiche di cui al punto 1, ACEA ATO2 SpA, dopo aver segnalato l'anomalia, corrisponderà un corrispettivo decurtato di una penale pari al 30% per la somministrazione idrica non conforme, riservandosi il diritto di agire per ottenere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

10. Il Consorzio Medio Tirreno non risponde delle perdite e dei danni comunque causati dall'acqua a valle del punto di consegna, salvo che per comprovate cause direttamente imputabili al Fornitore stesso.

11. Qualsiasi comunicazione, sottoscritta dalla Parte interessata, sarà trasmessa per posta certificata alla Controparte.

Se la trasmissione dovesse avvenire dopo le ore 18,00 di un giorno lavorativo oppure in giorno non lavorativo, la ricezione sarà considerata avvenuta nel primo giorno lavorativo successivo.

Gli indirizzi di posta certificata delle Parti sono i seguenti:

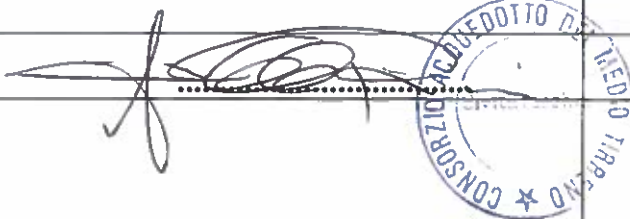
ACEA ATO2 SpA – acea.ato2@pec.aceaspa.it

Consorzio Medio Tirreno – acquedottomediotirreno@pec.it

...

Civitavecchia, 16 marzo 2018

per il Consorzio Medio Tirreno

A handwritten signature in black ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text "CONSORZIO MEDIO TIRRENO" around the perimeter and "ACQUEDOTTO" in the center.

per ACEA ATO 2 S.p.A.

per il Comune di Civitavecchia

per presa visione per la STO ATO2 Roma

